

I ricercatori del futuro

Ecco i progetti premiati dalla Regione per i progetti innovativi dei ragazzi delle scuole

di **Sara Bettoni**

Il premio «Lombardia è ricerca» della Regione da quest'anno si apre ai giovanissimi. Quattro i progetti vincitori, realizzati da altrettanti team che saliranno sul palco della Scala l'8 novembre per ricevere i riconoscimenti

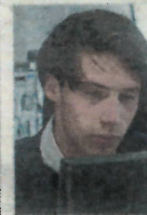
(64 mila euro totali). «Abbiamo stimolato i ragazzi ad essere promotori di proposte innovative» dice Fabrizio Sala, vicepresidente al Pirellone e assessore alla Ricerca. Al Piermarini ci saranno anche Michele De Luca, Tobias Hirsch e Graziella Pellegrini, ricercatori che hanno meritato il premio internazionale da un milione.

Automazione e lavoro

Scientifico Galilei (Erba)

«Alleanza tra uomini e robot grazie a sensori anti-rischi»

La curiosità per il mondo dei robot e il pallino della sicurezza. Quattro studenti della 5ª F scientifico del Galilei di Erba hanno mischiato questi ingredienti per il progetto «Interaction». Obiettivo: aiutare uomini e macchine a lavorare insieme, senza rischi. A guidarli Gianpaolo Rizzi, docente di Informatica. «Abbiamo sfruttato gli accelerometri — spiega — che sono in grado di rilevare l'orientamento di braccia e gambe delle persone». Basta inserire dei sensori nella tuta che indossano gli operai o i tecnici. Queste informazioni sono elaborate e inviate da un processore, in modo che il controllore del robot sappia cosa sta facendo l'uomo accanto a lui. I vantaggi? La macchina evita di intralciare il «collega umano» e può anzi dargli una mano nelle operazioni più impegnative. «Il prototipo realizzato e testato a scuola ha funzionato. I ragazzi si sono entusiasmati». Non resta che aspettare l'interessamento di qualche azienda e lo sviluppo dell'idea. Il progetto, terzo classificato, è stato premiato con 10 mila euro agli studenti e 5 all'istituto.



La classe
Stefano
Andreoni, uno
dei quattro
protagonisti
del progetto